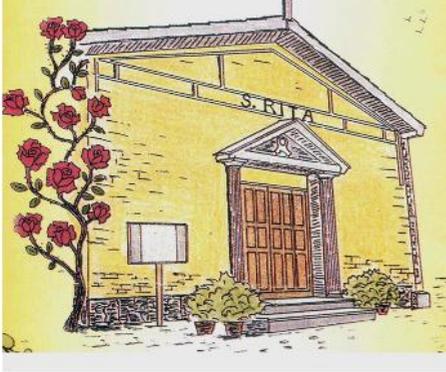


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parcchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 8 - N.3 Marzo 2018

UN MISTERO DI AMORE

Ci avviciniamo ormai al momento centrale di tutta la liturgia della chiesa: il Triduo Pasquale. Celebreremo in maniera particolare il mistero che è sorgente della nostra vita cristiana ogni giorno, ogni domenica. Il dono che Dio ci ha fatto nel suo Figlio è stato offerto una volta per tutte duemila anni fa, eppure ci raggiunge di nuovo giorno per giorno, anno per anno, per rinnovarci e alimentare quella vita divina che è germogliata in noi fin dal nostro Battesimo. La croce di Gesù è apparentemente un evento di odio, di ingiustizia, violenza e di morte; in realtà, per i cristiani, è un mistero di amore fino al dono di sé, di mitezza, di perdono, di abbandono fiducioso nelle mani del Padre, di vita.

Ma perché è dovuto morire per darci la vita? Che vuol dire che ci ha salvato? Da cosa? Non ci soddisfano risposte dottrinali teoriche. Ci aiutano di più le esperienze di vita – nostre e di santi e testimoni della fede – che i ragionamenti logici.

Nel mondo c'è il male, e basta ascoltare i telegiornali per verificare quanto invada ogni ambito della vita: competizione, prepotenza e conflitti tra gli uomini, non rispetto degli uomini verso il creato, rifiuto di Dio. Una catena di male legata al peccato originale, fallimento dell'uomo proprio nella sua vocazione fondamentale alla comunione con Dio e tra fratelli. Ecco da cosa abbiamo bisogno di essere salvati: dal peccato, che ci toglie la vita! Per vincere il male, l'odio, la violenza, non sono sufficienti la repressione, la legge, la forza, strumenti che possono solo arginare gli effetti del male. *Per vincere il male alla radice si può solo rispondere al male con il bene*, amare chi ti odia, essere *come agnello in mezzo a lupi*: non è opera possibile all'uomo, ferito dal peccato.

In Gesù Dio ha preso su di sé quasi fisicamente tutto il male, la cattiveria degli uomini, che si è riversata su di lui attraverso chi lo ha voluto crocifiggere e chi ha eseguito la condanna; non rispondendo al male, non scendendo dalla croce ma perdonando i suoi uccisori e morendo per loro, Gesù ha distrutto il peccato, ha realizzato un perdono che libera il cuore dell'uomo e lo rende capace di vivere l'amore senza più ostacoli insormontabili: proprio grazie alla sua morte e risurrezione ci ha fatti *morire al peccato e risorgere a una vita nuova*, attraverso il dono dello Spirito Santo. Una forza nuova, una sorgente di grazia è entrata una volta per tutte nella storia dell'umanità, e niente può togliercela, se non il nostro libero rifiuto: il Signore certo non ci costringe ad accettare la sua salvezza, ma come un innamorato ci attrae, ci invita, ci seduce, senza stancarsi...

Auguro a tutti noi di riscoprire e ravvivare in questa Pasqua il dono di Dio, vivendo intenzionalmente questa Quaresima e soprattutto il Triduo Pasquale, di cui non è bene perdere neanche un momento: la Messa della Cena del Signore il Giovedì santo, la Celebrazione della Passione il Venerdì Santo, la Veglia Pasquale il sabato sera.

Buona Pasqua a tutti!

RICONOSCERE E CURARE LE MALATTIE SPIRITUALI

PRIMO INCONTRO NELLA COMUNITA' DI SANTA RITA

IMPRESSIONI E ISPIRAZIONI

Nella nostra Comunità parrocchiale non mancano certo occasioni per stare insieme, per partecipare ad attività o a gruppi di preghiera, che abbiano il nobile intento di portare sollievo ai più bisognosi, utilizzando il metodo della condivisione di risorse positive e benefiche.

E' infatti costante l'impegno della raccolta di generi alimentari o di offerte da ridistribuire in aiuto di persone vicine e lontane. Inoltre esistono una molteplicità di azioni di propagazione del bene spirituale, che porta conforto a persone sole, malate o marginalizzate. E' l'abbraccio della Chiesa che raggiunge, accoglie e riscalda gli animi dei bisognosi.

Nel bel mezzo di tutte queste attività sicuramente "positive", irrompe in questo periodo di Quaresima l'invito a *"mettere ordine nella vita di ciascuno di noi"* attraverso una riflessione profonda nel nostro animo per chiederci insieme dove stiamo andando e se procediamo secondo lo Spirito, per correggere eventuali errori, crescere e *"prendere il largo"* con rinnovato entusiasmo!

Un invito che arriva a seguito del Convegno Diocesano del settembre scorso, in cui il Vicario esorta ad una riflessione comune sulle "malattie spirituali".

Un invito ad incontrarci nella comunità cristiana, a metterci in relazione avendo tre temi da analizzare, condividere esperienze e confrontare i sentimenti personali, con l'aiuto del parroco che ci fornisce il supporto adeguato, facendoci percorrere i passi del Vangelo ricollegandoci ad essi.

Questo lavoro di verifica interiore; questo esame di coscienza sia personale che collettivo; ha come obiettivo quello di tracciare le basi di un rinnovamento all'interno della nostra comunità cristiana.

Ebbene, quando ho appreso di questo invito, con questi obiettivi, forse l'avrei dovuto vedere come qualcosa di consueto. Solamente un invito a partecipare

ad una delle tante attività parrocchiali...

Invece no!

L'ho ricevuto molto più forte, come una chiamata, perché l'ho sentito diretto a chi ancora è in cerca, a chi ancora non ha trovato la serenità d'animo, e ha ancora il proprio bagaglio pieno di limiti e voglia di crescere.

L'ho interpretato come invito – in questo caso – aperto proprio a tutti, a chiunque abbia voglia di partecipare portando in dote anche solo i propri limiti, piuttosto che il bagaglio di successi conseguiti dal condurre un ipotetica vita esemplare.

Non voglio dire che talvolta gli inviti siano selettivi. No, piuttosto mi riferisco al fatto che nella nostra vita sociale, talvolta ci sentiamo costretti a declinare a qualche sorta d'invito, se non ci sentiamo all'altezza dell'occasione. Semplicemente ci auto escludiamo.

Invece, con l'invito rivolto ai "malati", in questa logica, che si può cogliere l'apertura del pensare cristiano, che ha nella forza creativa e di crescita, la capacità di costruire da elementi "poveri" messi in "sapiente relazione".

E' così che i "malati" possono acquisire quella dignità morale e diventare punto di partenza e risorsa costruttiva per la comunità. In questo cammino, dove anche i difetti o i peccati divengono parte attiva del processo di elevazione spirituale, forse è anche qui, tra noi, che gli ultimi possono avere un posto in prima fila per raccontarsi e partecipare con ritrovato entusiasmo, alla crescita della comunità di Santa Rita.

Dell'incontro del 25 febbraio, forse tra queste righe c'è poco racconto, poca cronaca, ma comunque gli stimoli e le ispirazioni vengono soprattutto da lì. Domenica 11 marzo c'è il secondo incontro!

Gianluca

GIORNATA DEL MALATO 2018

Unzione degli Infermi: Dio dona sollievo, sostegno e speranza a chi soffre

Domenica 11 febbraio, 26ª Giornata mondiale del Malato, durante la Messa serale abbiamo celebrato in forma comunitaria il sacramento dell'Unzione degli Infermi, istituito da Gesù Cristo per amore e premura verso i malati e i sofferenti (e fatto conoscere da S. Giacomo nella sua epistola, Gc 5,14.16).

Ero incerta se partecipare o no: la parte critica e orgogliosa di me mi diceva che non ero né troppo malata, né troppo anziana, ma la parte più mite e umile ha preso il sopravvento perché ho voluto presentare a Dio la parte fragile di me e di tanti altri con le ansie, i timori, le sofferenze, la solitudine, che deprimono e, talvolta, possono far vacillare la fede di ogni essere umano. Così, dopo la confessione, mi sono messa in riga davanti all'altare, emozionata, contrita ma colma di amore e desiderio di ricevere da Dio: SOSTEGNO, NUOVA ENERGIA, FEDE più profonda. Mentre don Stefano, previa l'imposizione delle mani, recitava la preghiera e ungeva con l'olio santificato la mia fronte e le mie mani, io sono rimasta immobile, quasi trattenendo il respiro; poi trasognata sono ritornata al mio banco, attenta solo a non dissipare ogni più piccola particella di goccia di olio benedetto. Degli altri partecipanti non so dire quasi nulla, ero troppo turbata e presa dall'esperienza fatta, ma sicuramente dal silenzio assoluto, dalla compostezza, e da qualche sguardo commosso, ho capito che anche loro hanno partecipato con amore e fede. Quindi l'Unzione dei malati, secondo me, è stata un'esperienza utile e bellissima emotivamente, capace di dare SOLLIEVO a chi soffre e di donare SPERANZA per una guarigione SPIRITUALE e, talvolta, FISICA.

Nadia

UNA GRANDE FAMIGLIA IN ALLEGRIA

Incontro conviviale delle famiglie della Prima Comunione

Che bello vedere mamma e papà, insieme ai genitori dei miei compagni di catechismo, mangiare sorridenti la pizza e chiacchierare tra loro. Questa è l'immagine che ho davanti ai miei occhi se penso a domenica 18 febbraio, giorno di festa organizzato dalla nostra catechista Elena, don Stefano, Ludovica e Benedetta.

La domenica mattina ci siamo ritrovati insieme alla Santa Messa e, dopo un incontro con i genitori sul tema della Quaresima e della Pasqua, siamo andati alla casetta di via Francesco Filelfo. Le nostre mamme avevano ordinato la pizza e ogni famiglia ha portato inoltre dolci e bibite. Abbiamo mangiato tutti intorno al tavolo dopo aver cantato una bellissima canzoncina di ringraziamento.

Noi bambini, dato che pioveva, abbiamo giocato in una piccola stanza ma ci siamo divertiti ugualmente. I nostri genitori seduti parlavano tra loro sereni e spensierati. L'aspetto più importante è stato quello di vivere un momento di convivialità fraterna.

Eravamo una grande famiglia che allegra condivideva del buon cibo e del tempo prezioso. Ci siamo conosciuti ancora di più e devo dire che questa esperienza rimarrà nel mio cuore come momento importante nel percorso di formazione in preparazione alla mia Prima Comunione.

Grazie di cuore.

Giulio

ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti!!!

In questo numero del giornalino volevamo condividere con voi le due feste di carnevale organizzate nella nostra Parrocchia per i più grandi e per i più piccoli e poi un pranzo organizzato con il gruppo del secondo anno Comunione.

Buona lettura ☺



Letizia



Valeria

Divertimento e tanta allegria

Per il secondo anno consecutivo, sabato 10 febbraio, oltre alla festa di Carnevale per i bambini, che da sempre ha un grande successo nella nostra Parrocchia, noi animatori più "vecchi" abbiamo organizzato una serata dedicata ai nostri ragazzi dei vari gruppi dopocresima.

Una serata piena di giochi, attività, risate, cibo... un modo per passare qualche ora in compagnia, per provare a mettersi in discussione e tornare un po' bambini. Abbiamo dato inizio alla serata mascherandoci; noi animatori con dei pigiamoni da animali e ai ragazzi, divisi in squadre, abbiamo dato dei temi su cui basarsi per creare le loro maschere.. il risultato è stato fantastico..loro sono fantastici... perché non hanno mai paura di mettersi in gioco, lo fanno sempre senza vergogna.. e di questo ne siamo proprio fieri.

La serata è poi continuata con una serie di giochi sui 5 sensi, in cui tutti hanno potuto dare il loro contributo. A parte il freddo che ci ha costretto a spostarci dentro, è stata una bellissima festa. Si crea sempre una bellissima atmosfera in queste occasioni e noi non possiamo che essere orgogliosi. Un grazie al nostro Don Stefano che permette tutto ciò.

UN CARNEVALE IN COMPAGNIA 😊

Dopo alcuni giorni di preparazione, domenica 11 febbraio, si è svolta la festa di carnevale per i bambini, preparata da noi dei gruppi post e dopo cresima. Nelle settimane precedenti alla festa ci siamo incontrati per organizzare e preparare i giochi. Tutti i bambini che sono venuti erano ovviamente mascherati e noi non potevamo essere da meno! Il pomeriggio è trascorso tra risate, giochi e spuntini (portati dalle famiglie) e, come ogni anno, la festa si è conclusa con una sfilata e la premiazione per le maschere più divertenti, originali e



Chiara & Asia



paurose. Per tutti noi è stato un piacere organizzare questa giornata e speriamo che anche i bambini si siano divertiti. Vi aspettiamo alla prossima festa!!

UN PRANZO IN COMPAGNIA

Domenica 18 febbraio, dopo la messa, la nostra giornata ha avuto una svolta insolita: con il gruppo del secondo anno delle Comunioni abbiamo organizzato un pranzo tutti insieme con i genitori, fratelli e sorelle e ovviamente con i nostri amorevoli e (molto) vivaci bambini! Il 2018 è iniziato piuttosto bene per questo gruppo che sta quasi giungendo al termine del cammino verso la Prima Comunione, ma che speriamo (come è successo a noi) rimarrà legato ancora per molto e crescerà insieme.

Il pranzo è stato un piacevole momento di condivisione ma anche di divertimento e ci siamo rese conto, tra un boccone ed un altro, che i nostri bambini non smettono mai di insegnarci e quindi per un giorno abbiamo invertito i ruoli!



Ludovica & Benedetta

PROSSIMAMENTE !!!

Il famoso Musical interpretato dai
Ragazzi di Santa Rita

Date:

Sabato 7 Aprile ore 21:00

Domenica 8 Aprile ore 18:00

Biglietti:

in parrocchia

Luogo:

Teatro Suore Francescane - Via Delle Benedettine 34

Ringraziamo in anticipo tutti voi che avrete fiducia in noi!



ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE ORE 10 ORE 18
MESSE PREFESTIVE E FERIALI ORE 17 (dal 26/3: ORE 18)
APERTURA CHIESA ORE 7.15-12 (DOM 8-12.30); ORE 16-19.30

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 LUN, MER, VEN
POMERIGGIO 16-17 E SUBITO DOPO LA MESSA
ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA: orario delle messe

DURANTE LA QUARESIMA

DAL LUN AL SAB	ORE 7.30 (SAB 8)	LODI MATTUTINE
OGNI LUNEDÌ	ORE 19	CORSO BIBLICO
OGNI GIOVEDÌ	ORE 16	I 15 GIOVEDÌ DI S. RITA
OGNI VENERDÌ	ORE 16	VIA CRUCIS IN CHIESA

DOMENICA 11 MARZO ORE 11 RITIRO DI QUARESIMA

SPUNTI DI RIFLESSIONE: "LE NOSTRE MALATTIE SPIRITUALI"

TRIDUO PASQUALE

29 MARZO: GIOVEDÌ SANTO

ore 7.30 Preghiera delle Lodi mattutine
ore 18.00 **MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE**
ore 21.00 Ora di Adorazione comunitaria
(la chiesa rimane aperta fino alle 24)

30 MARZO: VENERDÌ SANTO

ore 9.00 Preghiera delle Lodi mattutine
ore 18.00 **LITURGIA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**
ore 21.00 Via Crucis per le nostre strade

31 MARZO: SABATO SANTO

ore 9.00 Preghiera delle Lodi mattutine
Giornata di silenzio, di preghiera e di attesa
ore 21.00 **SOLENNI VEGLIA PASQUALE**

1 APRILE: PASQUA

ore 10.00 – 11.30 – 18.00 Messe di Pasqua